



# ATTI E MEMORIE NOTIZIARIO



Supplemento n°1 Anno XXXVI N.1 di Atti e Memorie

APRILE 2019

## Congresso Nazionale di Storia della Farmacia

MATERA

8 e 9 giugno 2019

**"La cultura farmaceutica ospedaliera:  
monastica, civile, militare"**



**TUTTI I SOCI E SIMPATIZZANTI SONO INVITATI A PARTECIPARE**  
**Per informazioni 0362 58 23 92 oppure 338 6075567**

Publicazione dell'Accademia Italiana di Storia della Farmacia, Presidente Angelo Beccarelli viale Piceno 18, 20129  
Milano [farmacia.beccarelli@tin.it](mailto:farmacia.beccarelli@tin.it) Supplemento alla rivista Atti e Memorie Direttore Responsabile Redazione Ernesto Riva  
[riva@unifarco.it](mailto:riva@unifarco.it) Sped. Abb. Postale, comma 20/c, art 2, L 662/96 - Filiale di Belluno  
Autorizzazione Tribunale di Belluno, n.14/2000

## Sede del Congresso:

### **Ex Ospedale San Rocco Piazza San Giovanni**



La costruzione di un ospedale a Matera si rese necessaria a seguito dell'epidemia di peste che colpì la città intorno al Seicento. Per evitare contagi e per curare i malati fu adibito ad ospedale un edificio abbandonato dalle monache nel 1480, di fronte la chiesa di Santa Maria La Nova. L'edificio fu ceduto alla fine del XVI secolo alla Comunità Franciscana dei Riformati, i quali lo ristrutturarono e lo trasformarono in un convento. La seconda collocazione dell'ospedale divenne, nel 1610, l'edificio adiacente la chiesa di San Rocco (sorta nel 1233), sempre in piazza San Giovanni. Cinque anni più tardi accanto all'ospedale fu costruita, da parte della Confraternita degli Artisti la chiesa di Gesù Flagellato, affrescata circa un secolo più tardi, nel 1720.

Nel 1726 la gestione dell'ospedale di San Rocco fu affidata ai Padri Ospedalieri di San Giovanni di Dio, i quali ampliarono e modificarono la chiesa apponendo sull'ingresso principale lo stemma del loro Ordine religioso, ovvero un melograno

sormontato da una croce, insieme allo stemma della città di Matera. L'Ordine religioso dovette abbandonare la struttura nel 1749 per ordine della Regia Udienza che volle adibire l'edificio a carcere. Nei decenni successivi il carcere fu spostato, l'edificio diventò così sede della Croce Rossa. Nel 1865 fu adibito ad ospedale il convento di San Rocco, con una capienza massima di 12 posti letto. Con la visita di Re Vittorio Emanuele III nel 1926 l'ospedale fu ampliato di un piano (arrivando nel complesso a 2 livelli), aumentando a 40 i posti letto. L'aumento della popolazione, costrinse l'aggiunta di un terzo piano, raggiungendo una capienza totale di 120 posti letto.

L'ennesimo trasferimento dell'ospedale di San Rocco nei nuovi edifici di via Castello fu portata a termine nel 1962. Il vecchio ospedale di San Rocco fu adibito a biblioteca provinciale, mentre attualmente ospita l'Università degli studi della Basilicata.



L'ex Ospedale San Rocco, incorpora inoltre la chiesetta del Cristo Flagellato; venuta alla luce di recente per alcuni lavori di restauro, è conosciuta anche con il nome di "Chiesa degli artisti" La chiesa ha una sola navata, un tempo tutta affrescata. Il restauro eseguito dalla Soprintendenza di Matera negli anni '90 ha portato alla luce molti affreschi settecenteschi. Oggi è adibita a sala conferenze del complesso dell'Ex Ospedale.

## Tema del Congresso:

### **LA CULTURA FARMACEUTICA OSPEDALIERA: MONASTICA, CIVILE, MILITARE**

Nell'ambito della millenaria storia della farmacia le spezierie ospedaliere occupano una posizione del tutto particolare in quanto la loro attività era, ed è, destinata a una ben precisa e selezionata categoria di utenti: le persone ricoverate nelle strutture ospedaliere. Nell'arco di tempo compreso tra il XV e il XIX gli ospedali erano essenzialmente strutture caritatevoli destinate al ricovero e alla cura dei diseredati e, di conseguenza, le spezierie ospedaliere orientarono la produzione dei medicinali in modo da ottenere il massimo dell'efficacia con il minimo della spesa. Ciò fu ottenuto introducendo metodi proto industriali di produzione dei medicinali e realizzando "codici nosocomiali" il cui scopo era quello di indicare come sostituire i semplici esotici e costosi con prodotti locali di pari efficacia e minor costo. Nella seconda metà del XIX secolo la ragione d'essere degli ospedali cambia radicalmente: non più luogo di ricovero dei poveri, ma strutture specializzate nelle quali si applicano a tutti i cittadini le cure complesse e tecnologiche della nuova chirurgia e medicina.

Il farmacista ospedaliero si adatta a questa nuova realtà acquisendo specifiche conoscenze teoriche e pratiche. Si applica dapprima alla produzione in grande quantità di farmaci sterili per infusione e reattivi

di laboratorio e contemporaneamente si dedica alla gestione manageriale delle specialità medicinali. A partire dagli anni Sessanta del XX secolo, facendo tesoro delle proprie conoscenze farmacologiche e gestionali, realizza i "Prontuari ospedalieri commentati" sorta di guide farmacologiche il cui scopo non è più quello di contenere la spesa ma quello di indicare ai medici le terapie più razionali e sicure nell'ambito delle singole classi di farmaci. Infine, ed è storia degli ultimi decenni, approda alla preparazione di farmaci personalizzati destinati a pazienti affetti da gravi patologie o da malattie rare, per le quali l'industria farmaceutica non produce medicinali mirati. In sintesi si può affermare che la farmacia e il farmacista ospedaliero nell'arco di sei secoli hanno subito una progressiva evoluzione che ora li distingue, per attività, conoscenze e interessi, dai colleghi che operano sul territorio pur agendo entrambi nel mondo del farmaco e delle terapie.





# PROGRAMMA

## Venerdì 7 giugno

Ore 14,30 Ritrovo Piazza Vittorio Veneto - Belvedere Guericchio (ai 3 archi)  
Visita guidata

## Sabato 8 giugno

Ore 8,30 Apertura della Segreteria  
Registrazione e consegna kit congressuali

Ore 9,30 Benvenuto ai Congressisti  
Interventi delle autorità

Ore 10,00 Relazioni

“

“

Ore 11,00 Coffee break

Ore 11,30 Relazioni

“

“

Ore 13,15 Buffet

Ore 14,30 Relazioni

“

“

Ore 16,00 Coffee break

Ore 16,30 Relazioni

“

“

Ore 17,30 Chiusura

Ore 20,30 Cena di Gala  
in locale tipico

## Domenica 9 giugno

Ore 9,30 Relazioni

Visita Guidata

Ore 12,30 Chiusura Congresso

# INFORMAZIONI GENERALI

**COMITATO SCIENTIFICO:** Prof. Giovanni Cipriani, Prof.ssa Chiara Beatrice Vicentini, Prof. Pierangelo Lomagno, Dott. Ernesto Riva, Dott. Angelo Beccarelli

[congresso.aisf@unife.it](mailto:congresso.aisf@unife.it)

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:** Prof. Chiara Beatrice Vicentini

[congresso.aisf@unife.it](mailto:congresso.aisf@unife.it)

**QUOTA di ISCRIZIONE: entro il 15 maggio**

**Congressisti 60 euro**

**Accompagnatori 60 euro**

**dal 16 maggio all'8 giugno**

**Congressisti 100 euro**

**Accompagnatori 100 euro**

La quota comprende, oltre al kit congressuale, la partecipazione ai coffee breaks, al buffet e alla Cena di Gala (fino ad esaurimento posti). Per gli accompagnatori è prevista una visita guidata alla città

Le quote di iscrizione vanno versate a:

**Accademia Italiana di Storia della Farmacia  
Banca Prossima**

**IBAN: IT35 B033 5901 6001 0000 0123 671**

**BIC: BCITITMX**

**Causale: Iscrizione Congresso Matera  
Inviare copia del bonifico unitamente alla  
scheda di iscrizione a [congresso.aisf@unife.it](mailto:congresso.aisf@unife.it)**

## SCHEDA D'ISCRIZIONE

69° CONGRESSO NAZIONALE DI STORIA DELLA  
FARMACIA

Matera  
8-9 giugno 2019

Cognome.....

Nome.....

Istituzione/Ente.....

Via/Piazza.....

CAP..... Città..... Prov.....

Paese..... Tel.....

Mail.....

Tel./ cell.....

n° accompagnatori.....  
(Specificare nome e cognome)

.....

.....

**Visita guidata Matera venerdì 7 giugno ore 14,30**

n° partecipanti.....

**Cena di gala sabato 8 giugno ore 20,30**

n° partecipanti.....

**Visita guidata Matera domenica 9 giugno**

n° partecipanti.....

da inviare unitamente al bonifico a:

**Segreteria Organizzativa [congresso.aisf@unife.it](mailto:congresso.aisf@unife.it)**

**PER QUALSIASI PROBLEMA RIGUARDANTE IL  
SOGGIORNO A MATERA O IL VIAGGIO CONTATTARE  
LA SEGRETERIA AL n° 338-6075567**

## I NOSTRI NUMERI

**PRESIDENZA DELL'ACCADEMIA**

**Angelo Beccarelli**

**Viale Piceno, 18 - 20129 Milano**

**tel. 0362 582392**

**e-mail: [farmacia.beccarelli@tin.it](mailto:farmacia.beccarelli@tin.it)**

**SEGRETERIA**

**Marco Zini tel. 055 214032**

**e-mail [marco.zini@outlook.com](mailto:marco.zini@outlook.com)**

**TESORERIA**

**Vittorio Cassani tel. 339 8487421**

**e-mail [vittorio.cassani@alice.it](mailto:vittorio.cassani@alice.it)**

**ATTI E MEMORIE**

**Ernesto Riva**

**Via Cal Longa, 62 - 32035 Santa**

**Giustina (BL)**

**tel. 0437 806192 e-mail**

**[riva@unifarco.it](mailto:riva@unifarco.it)**

**QUOTE DI ADESIONE  
ALL'ACCADEMIA 2019**

**Soci sotto i 30 anni GRATIS**

**Soci italiani e stranieri € 50**

Si prega chi ancora non lo avesse fatto di effettuare  
un **bonifico bancario** verso

**BANCA PROSSIMA**

**IBAN ( IT35 B033 5901 6001 0000 0123 671 )**

Per mantenere la quota attuale malgrado gli aumenti  
dei costi è necessario che il versamento sia sollecito  
da parte di tutti.